

www.smile-network.eu



NETWORK

**FOR SOCIAL AND MARKET INCLUSION
THROUGH LANGUAGE EDUCATION**

RACCOMANDAZIONI

**SULLA PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ LINGUISTICA A DELLE LWUTLS A
LIVELLO EUROPEO**

EDITO DA:



FLEP, FORMAÇÃO LÍNGUA E ESTUDOS PORTUGUESES LDA

Lisbona, Portogallo

flep1@mail.telepac.pt

Il presente documento è stato sviluppato dal consorzio della **Rete per l'inclusione sociale e professionale attraverso la formazione linguistica (Network for Social and Market Inclusion through Language Education) SMILE**.

Si tratta di un rapporto indipendente e non di un documento a livello europeo o nazionale. **SMILE** è una rete temporanea, che sta esaminando le pratiche allo scopo di ovviare alle difficoltà di carattere economico e sociale dell'Unione Europea attraverso la promozione di modelli di successo per l'apprendimento linguistico.

Pubblicato nel 2016

Indice dei contenuti

1. Introduzione	3
2. Apprendimento linguistico per il mercato del lavoro	4
Richiesta di LWUTLs	4
Opportunità per le LWUTLs	4
Sfide per le LWUTLs	4
3. Apprendimento linguistico per un pubblico svantaggiato.....	5
Richiesta di LWUTLs	5
Opportunità per le LWUTLs	5
Sfide per le LWUTLs	5
4. Apprendimento linguistico per settori economici specifici	7
Richiesta di LWUTLs	7
Opportunità per le LWUTLs	7
Sfide per le LWUTLs	7
5. Apprendimento linguistico nel settore dell'educazione	8
Richiesta di LWUTLs	8
Opportunità per le LWUTLs	8
Sfide per le LWUTLs	8
6. Raccomandazioni.....	10
1. Mercato del lavoro	10
2. Persone svantaggiate	11
3. Settori economici specifici	12
4. Settore dell'Istruzione	14
7. Conclusioni	16

1. INTRODUZIONE

La **Rete per l'inclusione sociale e professionale attraverso la formazione linguistica (Network for Social and Market Inclusion through Language Education) SMILE** con il coinvolgimento di partner di 15 Paesi europei - Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Finlandia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera e Turchia – persegue l'obiettivo di supportare sia a livello nazionale che europeo le politiche nel campo dell'apprendimento linguistico e di promuovere la diversità linguistica per il mercato del lavoro e l'inclusione sociale.

Questo obiettivo è stato perseguito dalla rete SMILE attraverso un processo dinamico basato sulla ricerca, l'identificazione e la divulgazione dei risultati di buone pratiche vincenti per la promozione della diversità linguistica con particolare attenzione all'apprendimento delle lingue meno utilizzate e insegnate (LWUTLs). La rete SMILE ha lo scopo di riunire organizzazioni provenienti dal settore dell'educazione, del mercato del lavoro e sociale e di esplorare le possibilità connesse all'uso delle LWUTLs per accrescere le competenze e conoscenze linguistiche al fine di stimolare la competitività, migliorare l'occupabilità e rafforzare l'inclusione sociale. Il progetto nel suo complesso mira a promuovere le LWUTLs come un vantaggio competitivo nel rafforzare l'occupazione e nel promuovere la coesione sociale, data l'importanza di queste lingue per il settore economico, sociale e culturale in Europa.

Al fine di migliorare sia la competitività che l'occupabilità e di rafforzare l'inclusione sociale dei vari gruppi svantaggiati, esplorando opportunità di cooperazione tra i settori dell'apprendimento linguistico, formazione e lavoro, il progetto SMILE ha prodotto tre documenti principali:

- ✓ **Report nazionali** per ciascun Paese coinvolto nel progetto, basati sulla selezione di buone pratiche e metodologie per la promozione della diversità linguistica e delle LWUTLs, con particolare attenzione alla loro applicazione pratica in diversi settori;
- ✓ **Analisi della situazione** allo scopo di fornire informazioni sui bisogni legati alle LWUTLs nei settori individuati a livello europeo e le soluzioni per farvi fronte attraverso l'uso di metodologie non tradizionali per l'apprendimento situativo e la promozione delle lingue;
- ✓ **Raccomandazioni**, con l'obiettivo di mettere in evidenza domanda, opportunità e sfide per la promozione della diversità linguistica e delle LWUTLs a livello europeo e di fornire suggerimenti utili per il miglioramento delle attuali strategie e priorità nel campo dell'apprendimento linguistico delle LWUTLs.

Questo documento con le raccomandazioni rispecchia le principali conclusioni dei workshop tematici organizzati nell'ambito di questo progetto con l'obiettivo di poter definire collettivamente punti di forza e sfide di quattro filoni specifici - mercato del lavoro, persone svantaggiate, settori economici specifici e settore educativo -, identificati come quelli decisivi per la promozione della diversità linguistica e delle LWUTLs. Attraverso questo rapporto, la rete SMILE intende presentare una serie di raccomandazioni atte a migliorare le prossime politiche europee in materia, dopo aver radunato organizzazioni impegnate in diversi ambiti e settori dell'economia e aver esplorato congiuntamente le opportunità per favorire la competitività, migliorare l'occupabilità e rafforzare l'inclusione sociale attraverso una migliore conoscenza delle lingue, ponendo particolare enfasi sulle LWUTLs.

Questo documento finale è quindi il risultato di una ricerca approfondita condotta da tutti i partner della rete SMILE, focalizzata principalmente sullo stato dell'arte nel proprio Paese ed è anche il risultato di un processo di interazione riflessiva tra questi partner e altri esperti coinvolti durante i già menzionati laboratori, al fine di delineare meglio tutta una serie di raccomandazioni valide in materia di promozione della diversità linguistica e delle LWUTLs.

2. APPRENDIMENTO LINGUISTICO PER IL MERCATO DEL LAVORO

RICHIESTA DI LWUTLS	OPPORTUNITÀ PER LE LWUTLS	SFIDE PER LE LWUTLS
<p>L'apprendimento e la promozione delle lingue sono rilevanti per la sfera degli affari e del commercio, dal momento che richiedono diverse competenze linguistiche e la capacità di comunicazione interculturale per conseguire risultati migliori e più efficaci. La richiesta di competenze linguistiche è estremamente varia e include non solo una gran varietà di lingue europee (sia quelle più popolari che le LWUTLs), ma anche lingue di importanza strategica per il commercio, come il cinese, il russo, l'arabo, ecc.</p> <p>Quello dell'istruzione e della formazione professionale (VET) è un contesto importante per l'allocazione delle LWUTLs, perché risponde alle esigenze del mercato del lavoro in termini di competenze linguistiche e contribuisce alla libera circolazione dei lavoratori qualificati all'interno dell'Unione Europea (EU).</p> <p>Dal punto di vista delle esigenze del mercato del lavoro, è assodato che i datori di lavoro</p>	<p>I seguenti aspetti, realtà e settori specifici rivelano alcune opportunità per una riuscita allocazione delle LWUTLs e la valorizzazione e promozione del loro apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di maggiori opportunità di business, sia con l'inserimento in nuovi mercati che cogliendo opportunità commerciali o costruendo rapporti d'affari; ✓ Integrazione nel mercato del lavoro e nella società, sia per lavoratori stagionali che transfrontalieri; ✓ Importanza della diversità linguistica come risorsa per il benessere umano e lo sviluppo economico; ✓ Maggior democrazia in processi di sviluppo economico; ✓ Opportunità di miglioramento per insegnanti e scuole di lingua; ✓ Creazione di una società inclusiva, innovativa e riflessiva, con una maggiore qualità del servizio, integrazione sociale e una migliore comprensione 	<p>Di seguito si riportano alcune sfide per la promozione delle LWUTLs a livello europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Venire incontro alla richiesta degli insegnanti di LWUTLs, che riscontrano spesso molti ostacoli nel dare la meritata visibilità a linguaggi e mercati di nicchia; ✓ Gestire le insufficienti risorse finanziarie per la promozione delle LWUTLs, in un contesto di difficoltà economiche e finanziarie tra i paesi europei; ✓ Adattare le politiche nazionali, che, a volte, non tengono debitamente in considerazione l'importanza ed il potenziale delle LWUTLs nei loro processi decisionali e nelle loro procedure;

necessitano e cercano competenze linguistiche, non solo nelle lingue più comunemente insegnate, ma anche in quelle rare, necessarie per specifici mercati di nicchia. Per quanto riguarda le lingue dei paesi confinanti, le competenze linguistiche sono importanti per gruppi di professionisti operanti nelle regioni frontaliere, ad esempio vigili del fuoco, poliziotti e personale delle ambulanze.

- culturale per le soluzioni;
- ✓ Promozione dei lavoratori sia per la mobilità che per corsi locali all'estero, al fine di fornire servizi migliori, migliori salari, maggiori possibilità di impiego, nonché opportunità oltre frontiera;
 - ✓ Incoraggiamento della solidarietà economica, attraverso l'acquisizione di nuove competenze linguistiche, che sono facilitatori importanti sia per mitigare l'intolleranza e il pregiudizio all'interno delle comunità locali che per dare un valore aggiunto al proprio curriculum.

- ✓ Favorire la domanda di LWUTLs nel mercato del lavoro di alcuni paesi.

3. APPRENDIMENTO LINGUISTICO PER UN PUBBLICO SVANTAGGIATO

RICHIESTA DI LWUTLS	OPPORTUNITÀ PER LE LWUTLS	SFIDE PER LE LWUTLS
<p>In riferimento all'apprendimento delle lingue per persone e gruppi vulnerabili, vi è una chiara richiesta di insegnanti preparati a lavorare in ambienti interculturali. In alcuni paesi vi è anche un aumento della domanda di insegnamento a persone svantaggiate e di una formazione specifica per poter insegnare a persone con esigenze specifiche.</p>	<p>I seguenti aspetti, realtà e settori specifici rivelano alcune opportunità per una riuscita allocazione delle LWUTLs e la valorizzazione e promozione del loro apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Far fronte alla recentissima crisi umanitaria, che porta alla crescita di movimenti migratori e di rifugiati in tutti i paesi europei, in cui l'apprendimento delle lingue e l'integrazione culturale nei paesi ospitanti sono cruciali; ✓ Coinvolgimento di migranti integrati sia come mediatori che come stimolo per i nuovi arrivati; ✓ Applicazione di metodologie appropriate per gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliare le iniziative nazionali, specialmente quelle rivolte a migranti, anziani e disabili, allo scopo di motivare i gruppi più vulnerabili ad apprendere le lingue in generale e, in particolare, le LWUTLs; ✓ Promuovere le politiche nazionali e le capacità dei Paesi EU con una recente storia di migrazione; ✓ Aggiornare il livello di informazione sulle questioni di base dei Paesi nelle

specifici;

- ✓ Uso effettivo e implementazione delle buone pratiche;
- ✓ Opportunità per gli insegnanti di recente formazione di inserirsi nel mondo del lavoro;
- ✓ Apprendimento delle lingue dei migranti da parte di membri della società locale;
- ✓ Uso delle lingue dei migranti per creare nuove opportunità commerciali e di apprendimento, che comportano la creazione di posti di lavoro per i migranti;
- ✓ Coinvolgimento dei pensionati nell'insegnamento, contribuendo così a tenerli attivi e a mantenere rapporti sociali;
- ✓ Coinvolgimento degli anziani come gruppo di destinatari per l'apprendimento linguistico, al fine di stimolarli a viaggiare e ad avere stili di vita attivi;
- ✓ Migranti, disabili e altri gruppi maggiormente vulnerabili quali potenziali destinatari dell'apprendimento linguistico per accedere al mercato del lavoro;
- ✓ Scambio di esperienze tra paesi con una lunga storia di migrazione e paesi con una recente storia di migrazione.

lingue dei migranti;

- ✓ Ampliare l'offerta di insegnanti formati per lavorare con specifici gruppi di utenza;
- ✓ Lottare contro il razzismo e la xenofobia;
- ✓ Bandire gli stereotipi nelle società locali;
- ✓ Incoraggiare approcci adeguati, risorse e offerte per l'apprendimento linguistico.

4. APPRENDIMENTO LINGUISTICO PER SETTORI ECONOMICI SPECIFICI

RICHIESTA DI LWUTLS	OPPORTUNITÀ PER LE LWUTLS	SFIDE PER LE LWUTLS
<ul style="list-style-type: none"> ✓ La globalizzazione del mondo economico richiede a professionisti e specialisti di comunicare efficacemente nelle lingue straniere. Il successo dipende dalla loro capacità di gestire barriere linguistiche e culturali, per esempio, dall'abilità e competenza linguistica nelle loro specifiche aree professionali. ✓ Per quanto riguarda il settore del turismo, una forte richiesta di LWUTLS è stata individuata nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Agroturismo; ✓ Guide turistiche e agenzie di viaggio; ✓ Turismo ecologico; ✓ Speciali forme di turismo, come quello culinario, culturale e enologico; ✓ Per quanto concerne altri settori economici in cui si percepisce una forte domanda di LWUTLS, dovrebbero essere analizzati i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Industria calzaturiera; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le LWUTLS possono essere usate da migranti per lavorare nel turismo o nei settori industriali; ✓ Gli anziani viaggiano di più e molti di loro sono interessati a conoscere la cultura e la lingua della loro destinazione; ✓ Focus sull'insegnamento delle LWUTLS per disoccupati, allo scopo di aggiornarne il profilo professionale, in virtù del fatto che la forza lavoro è alla ricerca di nuove competenze, in gran parte a causa dell'aumento della disoccupazione; ✓ Il fatto che l'approccio generale dell'UE promuove la competenza linguistica per l'aggiornamento dei profili professionali (espresso attraverso la "strategia Europa 2020"); ✓ Il turismo e il settore sanitario costituiscono ambienti favorevoli alle LWUTLS. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare migliori prestazioni commerciali di professionisti; ✓ Andare oltre all'apprendimento delle lingue più popolari, soprattutto dell'inglese; ✓ Gestire e valorizzare team multiculturali nei luoghi di lavoro e quindi bandire qualsiasi forma di razzismo; ✓ Sviluppare programmi di formazione e risorse linguistiche innovativi e attrattivi; ✓ Formare gli insegnanti di LWUTLS a lavorare in ambienti multiculturali; ✓ Motivare i turisti ad apprendere la lingua della loro destinazione; ✓ Promuovere lo sviluppo della forza lavoro; ✓ Superare le barriere per la mobilità dei professionisti all'interno di alcuni settori economici.

- ✓ Edilizia;
- ✓ Industria tessile;
- ✓ Settore sanitario.

5. APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL SETTORE DELL'EDUCAZIONE

RICHIESTA DI LWUTLS	OPPORTUNITÀ PER LE LWUTLS	SFIDE PER LE LWUTLS
<ul style="list-style-type: none"> ✓ In un mondo sempre più globalizzato e interconnesso, la capacità di comunicazione internazionale gioca un ruolo cruciale come prerequisito per un'integrazione più profonda, sia in termini sociali che professionali, di qualsiasi cittadino europeo. ✓ È quindi importante che il settore educativo crei le condizioni per gli studenti di entrare in contatto con una vasta gamma di lingue e culture già in una fase iniziale. In questo contesto, deve essere migliorata la conoscenza delle lingue dei paesi limitrofi e transfrontaliere così come la comprensione interculturale, per contribuire ad un clima di maggior rispetto e tolleranza. ✓ Questo approccio politico-educativo deve essere garantito lungo tutte le fasi della formazione, sia a livello pre-primario, primario, secondario o a livelli di istruzione 	<p>I seguenti aspetti, realtà e settori specifici rivelano alcune opportunità per una riuscita allocazione delle LWUTLS e la valorizzazione e promozione del loro apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Data la loro rilevanza per la società e le comunità sia a livello nazionale che locale, le LWUTLS devono essere inserite tra le priorità nazionali; ✓ Devono essere garantite opportunità di sviluppo professionale per gli insegnanti di LWUTLS; ✓ Le piattaforme online per l'auto-apprendimento sono un utile strumento che può essere ampiamente promosso; ✓ Il bilinguismo e il multilinguismo devono essere promossi e sostenuti per una migliore integrazione dei non nativi nelle società di accoglienza; ✓ Si devono trovare nuovi modi per aumentare la motivazione degli studenti ad un livello superiore; ✓ Assistenza linguistica e formazione per i genitori di 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adattare meglio le politiche regionali, visto che alcuni tempi delineati sono in contraddizione con le politiche nazionali; ✓ Migliorare le competenze dei formatori nell'insegnamento delle LWUTLS (metodologie, approcci, TIC, ecc.); ✓ Evitare la prevalenza del monolinguisma nei sistemi di istruzione di alcuni paesi e regioni multilingue dell'Unione europea; ✓ Aumentare il livello di motivazione nell'apprendere le LWUTLS; ✓ Sviluppare le competenze linguistiche del paese ospitante in materia di immigrati e minoranze etniche;

superiore.

bambini migranti in età scolare;

- ✓ Affrontare le differenze culturali, i contesti storici e culturali e la motivazione degli studenti;
- ✓ L'approccio Apprendimento integrato di contenuto e lingua (Content and Language Integrated Learning - CLIL) potrebbe generare un'esigenza di apprendimento linguistico a scuola.

- ✓ Prendere in considerazione le differenze culturali, i differenti contesti storici e la diversa motivazione degli studenti;
- ✓ Contribuire ad una comunicazione più efficace e serrata tra i cittadini europei, fattore chiave per la stabilità politica in Europa e con implicazioni sulle dinamiche economiche e sociali a livello sovranazionale e nazionale;
- ✓ Far fronte alle limitate risorse finanziarie, dato che gli ultimi tempi sono stati dominati da gravi difficoltà economiche all'interno dell'EU.

6. RACCOMANDAZIONI

Seguono tutta una serie di raccomandazioni focalizzate sulle quattro aree identificate: mercato del lavoro; persone svantaggiate; specifici settori economici; settore dell'educazione.

1. MERCATO DEL LAVORO

RACCOMANDAZIONI	STRATEGIE E METODOLOGIA	GRUPPI DI DESTINATARI
1. Fare uso dei mezzi di negoziazione esistenti a livello politico (dialogo sociale), al fine di promuovere politiche attive del mercato del lavoro.	Promuovere discussioni, negoziazioni e azioni comuni che coinvolgano organizzazioni rappresentanti datori di lavoro, lavoratori e sindacati.	Autorità pubbliche, sindacati e aziende, autorità di vigilanza sul posto di lavoro.
2. Incrementare e stimolare le informazioni sulle competenze linguistiche richieste dal mercato del lavoro.	Promuovere sondaggi regolari delle attuali tendenze, in maniera da garantire una maggiore corrispondenza tra offerta e domanda nel campo dell'apprendimento linguistico.	Consulenti professionali, autorità del settore dell'educazione a tutti i livelli e aziende.
3. Creare un sistema che garantisca lo scambio sistematico di buone pratiche.	Promuovere reti europee e internazionali al fine di diffondere metodologie efficienti e risultati di successo per orientare meglio la formazione linguistica per datori di lavoro e in formazione professionale.	Autorità locali pubbliche e private, comunità di migranti, ONG, aziende, sindacati, ecc.
4. Sviluppare moduli specialistici per l'apprendimento linguistico e metodologie per formatori VET.	Stimolare la collaborazione tra insegnanti di lingue e insegnanti di altre discipline per promuovere la formazione dei formatori in servizio.	Insegnanti di lingue, formatori del settore della formazione professionale e politici a livello locale, nazionale e comunitario.
5. Validare e riconoscere competenze linguistiche non formali.	Formalizzare le competenze linguistiche acquisite in maniera non formale e informale sia nelle politiche	Politici, autorità pubbliche e private a livello locale, nazionale e comunitario.

nazionali che internazionali.

2. PERSONE SVANTAGGIATE

RACCOMANDAZIONI	STRATEGIE E METODOLOGIA	GRUPPI DI DESTINATARI
<p>1. Raggiungere consapevolezza riguardo alla domanda di lingue LWUTLs tenendo d'occhio l'inclusione sociale e l'impiego.</p>	<p>Aumentare la ricerca e la domanda di apprendimento nella nazione ospitante: disseminare le informazioni usando piattaforme e strumenti di comunicazione.</p>	<p>Responsabili del settore dell'istruzione, sia a livello nazionale che comunitario.</p> <p>Programmi di finanziamento sia a livello di inclusione sociale che di ricerca.</p>
<p>2. Creare opportunità di rete a livello politico tra le nazioni, attraverso brevi e lunghe storie di immigrazione</p>	<p>Promuovere una Rete europea per lo scambio e la disseminazione di informazioni oltre che di buone pratiche, che si riferiscano a programmi di apprendimento per migranti.</p>	<p>Responsabili del settore dell'integrazione dei migranti e dell'istruzione, a livello di U.E.</p>
<p>3. Valorizzare e incorporare strategicamente le lingue minoritarie LWUTLs nei curriculum formativi a livello nazionale, trovando supporto finanziario.</p>	<p>Creare ufficialmente opportunità per i migranti per apprendere le lingue della nazione ospitante, a tutti i livelli formativi.</p>	<p>Governi nazionali e locali; Unione europea.</p>
<p>4. Sviluppare programmi di aggiornamento formativo per insegnanti di lingue finalizzati a un insegnamento ed una istruzione inclusiva.</p>	<p>Strutturare e rendere operativi modelli e corsi di istruzione e formazione continua per insegnanti di lingue.</p>	<p>Autorità locali/regionali, istituzioni formative, associazioni e gruppi di persone svantaggiate, così come istituti di linguaggio.</p>
<p>5. Sviluppare programmi di incremento della consapevolezza per gruppi di persone svantaggiate.</p>	<p>Incrementare iniziative mirate alla consapevolezza (per es. sessioni informative, workshop, ecc.), sia per mitigare l'influenza degli stereotipi che per valorizzare le potenzialità di ciascun gruppo.</p>	<p>Autorità locali /regionali, ONG., associazioni e gruppi di persone svantaggiate.</p>

<p>6. Creare e implementare l'uso di IT, Informazione Tecnologica, e di strumenti innovativi per l'apprendimento linguistico, per fronteggiare ostacoli legati alla disabilità.</p>	<p>Sviluppare e-learning e altre tecnologie di assistenza adattate alle abilità specifiche, dando opportunità di piena partecipazione a disabili ed altri utenti riguardo ad ogni aspetto della vita sociale e per l'ingresso nel mercato del lavoro.</p>	<p>Insegnanti di lingue minoritarie LWULTs: organizzazioni deputate alla strutturazione e erogazione di metodologie formative (università, centri di orientamento professionale, centri di ricerca, ecc.). Società di informazione tecnologica.</p>
<p>7. Promuovere uno scambio regolare di buone pratiche e programmi su come padroneggiare la formazione linguistica per gruppi di persone svantaggiate.</p>	<p>Supportare la creazione di reti, per disseminare metodologie efficienti e risultati di successo per una migliore inclusione sociale di specifici gruppi con speciali bisogni, dovuti alla propria condizione economica, sociale o personale.</p>	<p>Autorità locali, ONG, associazioni di persone svantaggiate, comunità locali o di migranti. Volontari.</p>

3. SETTORI ECONOMICI SPECIFICI

RACCOMANDAZIONI	STRATEGIE E METODOLOGIA	GRUPPI DI DESTINATARI
<p>1. Estendere l'uso dell'Informazione Tecnologica (IT) per l'apprendimento di lingue minoritarie LWULTs, specialmente per professionisti dei diversi settori economici.</p>	<p>Amplificare gli strumenti IT, del tipo di piattaforme digitali, pacchetti di autoformazione, giochi informatici, modellandoli in sintonia con i diversi contesti professionali.</p>	<p>Insegnanti di lingue LWULTs; Organizzazioni competenti per la strutturazione e l'erogazione di metodologie e strumenti didattici (università, centri di formazione, ministeri dell'istruzione).</p>
<p>2. Formare insegnanti e formatori di lingue minoritarie LWULTs per venire incontro, ad es., alle richieste dei gruppi, per una migliore comunicazione con i genitori</p>	<p>Adattare l'apprendimento delle LWULTs sia ai bisogni di gruppi professionali che alla domanda di mercato.</p>	<p>Insegnanti di lingue LWULTs; organizzazioni competenti per la creazione ed erogazione delle metodologie e degli strumenti</p>

migranti e i loro figli.		(università, centri di formazione, ministeri dell'istruzione).
<p>3. Promuovere e implementare approcci formativi innovativi oltre a metodologie e strumenti per l'apprendimento, con finalità specifiche relative ai diversi settori, come ad esempio i servizi per la cura della salute il turismo, ecc.</p>	<p>Stimolare la produzione di risorse e strumenti con specifica terminologia settoriale, incorporando i relativi moduli nei corsi linguistici, per soddisfare i bisogni di professionalità.</p> <p>Estendere l'uso di metodologie di apprendimento nelle quali lo studente partecipi attivamente ai processi di apprendimento, ad esempio con formazione mista e strumenti di intrattenimento.</p>	<p>Insegnanti di lingue minoritarie LWULTs;</p> <p>Professionisti della sanità (ospedali, servizi per l'emergenza, centri di cura della salute), in modo da venire incontro alle minoranze linguistiche.</p> <p>Organizzazioni competenti per l'ideazione e l'erogazione di metodologie formative (università, centri di ricerca, ministeri dell'istruzione).</p> <p>Società, Camere di commercio e professionisti.</p>
<p>4. Promuovere la dimensione culturale del linguaggio durante i processi di apprendimento.</p>	<p>Promuovere la dimensione culturale nei processi di apprendimento, per creare valore aggiunto nell'ambiente degli affari internazionali.</p>	<p>Insegnanti di lingue minoritarie LWULTs;</p> <p>Organizzazioni competenti per l'ideazione e l'erogazione di metodologie formative e relative strumenti didattici (Università, enti di formazione, centri di ricerca, Ministeri dell'istruzione);</p> <p>Organizzazioni che promuovono la qualità del linguaggio in U.E.</p>

<p>5. Assicurare lo scambio di buone pratiche trasversali ai diversi settori.</p>	<p>Massimizzare lo scambio di buone pratiche trasversali ai diversi settori, per giungere a metodologie efficaci, progetti e strumenti per la promozione delle lingue minoritarie LWULTs.</p>	<p>Partecipanti a progetti di rilievo nazionale e comunitario.</p> <p>Servizi nazionali e comunitari che progettino programmi formativi.</p> <p>Organizzazioni competenti a ideare ed erogare metodologie e strumenti. (Università, centri di ricerca, ministeri dell'istruzione).</p>
---	---	--

4. SETTORE DELL'ISTRUZIONE

RACCOMANDAZIONI	STRATEGIE E METODOLOGIA	GRUPPI DI DESTINATARI
<p>1. Porre maggior enfasi a livello governativo sulla motivazione ad apprendere le lingue minoritarie LWULTs.</p>	<p>Evidenziare l'importanza di investire nell'apprendimento di lingue minoritarie LWULTs quale valore aggiunto per aggiornare il proprio curriculum.</p>	<p>Responsabili dell'istruzione a livello locale, nazionale e comunitario.</p>
<p>2. Assicurare la ricognizione delle competenze linguistiche acquisite.</p>	<p>Formalizzare e validare le competenze linguistiche informalmente acquisite, sia a livello politico nazionale sia internazionalmente.</p>	<p>Responsabili dell'istruzione a livello comunitario e nazionale così come a livello di autorità locali.</p>
<p>3. Promuovere e supportare il bilinguismo nel sistema didattico per una migliore integrazione dei non nativi.</p>	<p>Sostenere l'istruzione bilingue degli immigrati e delle minoranze etniche, nello sforzo di mitigare gli ostacoli derivanti dalla carenza di abilità linguistiche.</p>	<p>Responsabili della formazione, autorità locali, comunità scolastiche e ONG.</p>
<p>4. Incoraggiare i governi ad assicurare infrastrutture e motivazione per</p>	<p>Prendere in considerazione, nei processi decisionali e di implementazione, del bisogno di fornire ai ragazzi</p>	<p>Autorità locali, comunità di migranti, ONG che lavorano per i migranti e la</p>

<p>l'apprendimento delle lingue specialmente in relazione ai migranti, per una loro collocazione nella società che prenda il posto dell'isolamento.</p>	<p>migranti e ai loro genitori un supporto aggiuntivo per l'apprendimento della lingua del Paese ospitante, con lezioni supplementari di spiegazione.</p>	<p>loro integrazione, istruzione, sviluppo della comunità., ecc.</p>
<p>5. Incoraggiare i governi statali e regionali a promuovere i linguaggi minoritari regionali ed etnici.</p>	<p>Contemplare la possibilità di apprendere e praticare linguaggi regionali/minoritari, ad es. attraverso attività extra curricolari e altre attività sia all'interno che all'esterno di contesti didattici.</p>	<p>Autorità locali/regionali, enti di formazione, comunità etniche / regionali, desiderose di proporre il loro linguaggio e la loro cultura, ONG.</p>
<p>6. Stabilire un sistema che garantisca lo scambio sistematico di buone pratiche / programmi su come rapportarsi alla formazione linguistica per genitori, insegnanti, ecc. sia a livello governativo che U.E.</p>	<p>Ottimizzare la disseminazione e la condivisione delle migliori pratiche, promuovendo una rete efficace per un'istruzione migliore e più inclusiva , iniziando fin dalla più tenera età.</p>	<p>Responsabili locali nel settore dell'istruzione, enti per la formazione dei formatori, associazioni, associazioni di genitori, ecc.</p>
<p>7. Incoraggiare i governi ad inquadrare buone forme di cooperazione tra le regioni, con riferimento ai fabbisogni linguistici.</p>	<p>Promuovere lo scambio di esperienze sulle identità linguistiche e culturali, coinvolgendo genitori, insegnanti, studenti con origini socioculturali diverse. Una speciale attenzione andrà data a casi come le lingue basche e catalane in Spagna, i conflitti etnici nell'Europa centrale, ecc..., che abbiano bisogno di una particolare attenzione.</p>	<p>Autorità locali, attivisti di comunità.</p>
<p>8. Focalizzarsi specialmente sulle opportunità di apprendimento negli asili, scuole materne, scuole primarie, per promuovere pari opportunità nell'apprendimento.</p>	<p>Creare opportunità e stimolare adeguare risorse e metodologie per i bambini, al fine di apprendere in tenera età una seconda lingua, specialmente riguardo ai figli di migranti per facilitare la loro integrazione.</p>	<p>Giardini di infanzia, scuole materne, scuole primarie.</p>

7. CONCLUSIONI

Questo Report intende costituire uno schema da validare, rivolto ai fruitori dell'istruzione in tutta l'Unione Europea, formulando e implementando strumenti politici che mirino alla salvaguardia della promozione del multilinguismo, della diversità linguistica, del dialogo interculturale e delle stesse lingue minoritarie LWUTLs.

Riguardo alla dimensione del mercato lavorativo, è consigliabile massimizzare i significati di negoziazione nel contesto del dialogo sociale, al fine di facilitare attivamente le politiche di mercato del lavoro, sviluppare il flusso di informazioni linguistiche e assicurare lo scambio sistematico dei fabbisogni di specifiche abilità richieste dal mercato del lavoro. È inoltre necessario assicurare lo scambio sistematico di buone pratiche, per enfatizzare il focalizzarsi su formazione e orientamento professionale e per validare le abilità linguistiche non formali.

Relativamente ai gruppi di persone svantaggiate, a fronte della necessità di definire con chiarezza lo scopo delle lingue minoritarie LWUTLs, è importante espandere la ricerca sulla domanda di lingue minoritarie LWUTLs e la relativa inclusione sociale.

Inoltre, risulterà significativa la creazione di opportunità sinergiche di Rete a livello politico, che veda coinvolte le nazioni con esperienza nel breve o lungo periodo riguardo all'immigrazione. Sarà quindi consigliabile, con opportunità di finanziamento, l'inclusione delle lingue minoritarie LWUTLs nelle politiche dell'istruzione nazionale.

Dal momento che ci si focalizza su specifici settori economici, significative potenzialità potranno derivare dall'impiego di IT, Information Technology, nell'apprendimento delle lingue minoritarie LWUTLs nonché dall'utilizzo di metodologie e strumenti di insegnamento più "attraenti". Questi ultimi andranno considerati anche per la formazione dei formatori per far loro meglio comprendere le esigenze dei gruppi specifici.

È inoltre importante promuovere la dimensione culturale della lingua durante i processi di apprendimento e lo scambio intersettoriale di buone pratiche. Nel settore didattico è fondamentale assicurare una ricognizione delle competenze acquisite e la promozione e supporto del bilinguismo, per meglio assicurare l'integrazione dei non nativi. Sarà inoltre da incoraggiare ogni forma di collaborazione con i governi locali e centrali per assicurare mezzi e motivazione all'insegnamento delle lingue minoritarie, soprattutto riguardo ai migranti. Andrà reso sistematico a livello di governo nazionale e comunitario lo scambio di buone pratiche e programmi che concernano l'apprendimento linguistico per genitori, parenti, insegnanti, ecc.

Tutti questi approcci, unitamente alle suesposte Raccomandazioni evidenziate per ognuna delle dimensioni di intervento, potranno avvicinare gli operatori del settore alle maggiori problematiche affrontate a livello di Stati membri comunitari e Istituzioni U.E. Esempi significativi di questo tipo di pressione globale vi sono sia a livello economico-finanziario privato e pubblico che a livello di tensioni sociali derivanti dalla pressione demografica e migratoria.

In questo contesto di sfida politica, economica e sociale, a livello dell'Unione Europea, vanno inquadrare le strategie e sinergie più efficaci per ogni specifico territorio e popolazione (a livello di mercato, lingue, vantaggi competitivi) per meglio superare queste sfide nelle singole nazioni e regioni della Unione. E' inoltre rilevante sintetizzare al meglio i processi di riflessione scaturenti dal progetto, evidenziando sia l'importanza delle abilità linguistiche nei processi di

comunicazione sia l'acquisizione di consapevolezza in un contesto multilinguistico e multiculturale. In siffatto contesto, le lingue minoritarie LWUTLs possono giocare un ruolo importante sia per mitigare le problematiche scaturenti dal particolare contesto che sta attraversando l'Unione Europea (evidenziate appieno dai più recenti episodi migratori), sia per far fronte alle tendenze di globalizzazione economica e culturale, che vanno ad influenzare l'istruzione, gli affari e la comunicazione globale.